



CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

OGGETTO: Piano triennale della prevenzione della corruzione 2016/2018. Linee di indirizzo.

L'anno duemilasedici, addì trenta del mese di gennaio alle ore 11.00, nell'ufficio del Segretario comunale, si sono riuniti in conferenza i capigruppo consiliari:

- Dario ARDISSONO – capogruppo di maggioranza;
- Guido ADAGLIO – capogruppo di minoranza;
- Paolo COMBA – capogruppo di minoranza.

Partecipa alla seduta il Sindaco Sergio CALABRESI;

Assiste alla seduta il Segretario comunale Maria Grazia MAZZOLARI.

Premesso che:

- con Decreto del Sindaco n. 4 del 20.2.2013 il Segretario Comunale è stato nominato Responsabile della Prevenzione della corruzione di questo Comune;
- con Decreto del Sindaco n. 6 del 21.10.2013 il Segretario Comunale è stato nominato Responsabile della Trasparenza di questo Comune;

Ricordato che l'Autorità Nazionale Anticorruzione con l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione effettuato con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 ha chiaramente rilevato la necessità che gli organi politici vengano coinvolti nel modo più ampio possibile durante l'iter che porta all'approvazione del Piano Comunale per la Prevenzione della Corruzione;

Letto in particolare quanto disposto al punto 4.1 – primi quattro commi – della succitata determinazione:

“ 4.1. Ruolo degli organi di indirizzo e dei vertici amministrativi

Una ragione della scarsa qualità dei PTPC e della insufficiente individuazione delle misure di prevenzione è, senza dubbio, il ridotto coinvolgimento dei componenti degli organi di indirizzo della “politica” in senso ampio. Diviene, quindi, un obiettivo importante del presente Aggiornamento suggerire soluzioni che portino alla piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie.

Alla luce della disciplina vigente, gli organi di indirizzo nelle amministrazioni e negli enti dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione ovvero la nomina del RPC e l'adozione del PTPC. La responsabilità sulla qualità delle misure del PTPC è però molto attenuata. I componenti degli organi di indirizzo possono essere chiamati a rispondere solo in caso di mancata adozione del PTPC, a cui è equiparata, nel regolamento ANAC sull'art. 19 co. 5 lett. b) del d.l. 90/2014, l'assenza di elementi minimi.

Manca, invece, una più accurata disciplina del processo di formazione del PTPC che imponga una consapevole partecipazione degli organi di indirizzo. Nell'attesa, anche in questo caso, del decreto delegato previsto dalla l. 124/2015 (art.7), è raccomandato alle amministrazioni e agli enti di prevedere, con apposite procedure, la più larga condivisione delle misure, sia nella fase dell'individuazione, sia in quella

dell'attuazione. In fase di adozione, ad esempio, può essere utile prevedere un doppio passaggio: l'approvazione di un primo schema di PTPC e, successivamente, del PTPC definitivo.

Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale. In questo modo l'organo esecutivo (e il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPC.;

Ricordato inoltre che, in adempimento alla legge n. 190/2012, comma 60 dell'art. 1, venivano assunte le seguenti deliberazioni:

- G.C. n. 44 del 18.11.2013 ad oggetto: "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014- 2016: Approvazione.";
- G.C. n. 5 del 3.2.2014 ad oggetto: "Approvazione Programma triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016.";
- G.C. n. 51 del 12.12.2013 ad oggetto: "Articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Adozione Codice di Comportamento dei dipendenti comunali.";
- G.C. n. 5 del 22.1.2015 ad oggetto: "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità – Programma triennale per la prevenzione della corruzione. Aggiornamento per il periodo 2015/2017.".

Detta documentazione è pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune alla voce Amministrazione trasparente.

Non sono pervenute valutazioni ed eventuali richieste di modifica od aggiunte da parte di portatori di interessi/cittadini;

Rilevata l'importanza che l'Autorità Nazionale Anticorruzione riconosce al Consiglio comunale nella veste di organo di indirizzo, per cui il Sindaco ed i capigruppo consiliari, riuniti in conferenza, specificatamente fissano i seguenti indirizzi al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione al fine della predisposizione del Piano Triennale 2016-2018 per la prevenzione della corruzione:

- Il Piano, con una breve analisi del contesto esterno ed interno, dovrà tener conto delle aree generali individuate dall'Anac quali aree ad alto livello di probabilità di eventi rischiosi e dovrà essere redatto con il massimo apporto possibile fornito dai Titolari di Posizione Organizzativa. Dovrà altresì valutare, identificare, analizzare il rischio di eventi corruttivi e introdurre misure di prevenzione con piano formativo.
- Nel Piano si dovrà aggiornare la mappatura processi da completare entro il 2017: sussistono infatti difficoltà organizzative e gestionali legate alla ridotta dimensione dell'organico rispetto alle esigenze operative quotidiane costituenti un volume notevole di adempimenti e responsabilità oltre al tempo parziale del Segretario comunale in condivisione con altro Comune.
- Si dovranno privilegiare, nel triennio, obiettivi tesi all'informatizzazione delle procedure in modo che venga di fatto inibita la possibilità di modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Alla luce del principio di trasparenza dovranno essere rivisti, nel triennio, i Regolamenti dell'Ente al fine anche di introdurre nuovi dettami in linea con i principi delineati dal Piano.
- Si prevederà l'adozione di forme aggiuntive di pubblicazione delle principali informazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dario ARDISSONO – capogruppo di maggioranza

Guido ADAGLIO – capogruppo di minoranza

Paolo COMBA – capogruppo di minoranza

Sergio CALABRESI – Sindaco

Maria Grazia MAZZOLARI – Segretario comunale



[Handwritten signatures of Dario Ardissono, Guido Adaglio, Paolo Comba, Sergio Calabresi, and Maria Grazia Mazzolari]